



PROGETTO “*Giustizia Smart: Strumenti e Modelli per ottimizzare il lavoro dei giudici*” - *Just Smart*

IL RETTORE

- VISTA la Legge 9 maggio 1989, n.168;
- VISTO lo Statuto dell’Università degli Studi di Catania;
- VISTA la legge n. 398 del 30.11.1989, concernente norme in materia di borse di studio universitarie;
- VISTA la legge n. 210 del 3 luglio 1998 ed in particolare l’art. 4, comma 3, in cui è disposto che alle borse di studio conferite dalle Università per attività di ricerca post laurea si applicano le disposizioni di cui all’articolo 6, commi 6 e 7, della legge n. 398 del 30 novembre 1989;
- VISTA l’art. 47 del TUIR e l’art. 4 della legge n. 476 del 13.08.1984;
- VISTO l’art. 2 del decreto interministeriale del 13.04.1990;
- VISTA la legge n. 240 del 30 dicembre 2010 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTI i D.R. n. 4316 del 11.10.2011 e n. 4858 del 12.12.2012 con i quali è stato emanato, e successivamente modificato, il regolamento per il conferimento delle borse di studio, ai sensi della legge n. 240 del 30.12.2010 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO che il Ministero della Giustizia, Direzione Generale per il Coordinamento delle Politiche di Coesione, con D.D.G. del 05.08.2021, prot. 229.ID, successivamente integrato con i decreti del 09.08.2021, prot. n. 233.ID, del 02.09.2021, prot. n. 239.ID e del 10.09.2021 prot. n. 247.ID, nell’ambito del Programma Operativo Nazionale “*Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020*”, ha approvato l’Avviso comprensivo dei relativi Allegati, per il finanziamento degli interventi a regia in attuazione del Progetto complesso “Progetto unitario su diffusione dell’Ufficio del Processo e per l’implementazione di modelli operativi innovativi negli Uffici giudiziari per lo smaltimento dell’arretrato”, da finanziare nell’ambito dell’Asse 1, Obiettivo Specifico 1.4, Azione 1.4.1 del PON Governance 2014-2020;
- VISTO che il Ministero della Giustizia, Direzione Generale per il Coordinamento delle Politiche di Coesione, con D.D.G. del 05.01.2022, prot. n. 16.ID, di finanziamento ha approvato, il progetto di ricerca, prot. m_dg.DGCP.18/10/2021.0002230.E, dal titolo “*Giustizia Smart: Strumenti e modelli per ottimizzare il lavoro dei giudici – JustSmart*”, presentato dall’Università degli Studi di Palermo, in qualità di Capofila, di cui l’Università degli Studi di Catania è Partner, unitamente alle Università degli Studi di Messina, di Cagliari e di Sassari;
- CONSIDERATO che il progetto prevede la elaborazione di un modello operativo dell’UPP (Ufficio per il processo) presso gli Uffici Giudiziari destinatari delle attività progettuali, che consenta azioni efficaci di smaltimento dell’arretrato ed efficiente gestione dei flussi, e che, a tale scopo, in ogni Ateneo coinvolto sarà costituita una Task Force multidisciplinare costituita da docenti interni e da personale esterno da reclutare, tra i quali borsisti di ricerca;
- VISTO che l’Ateneo di Catania, sulla base di quanto sopra indicato dovrà provvedere al reclutamento di borsisti di studio per la ricerca per lo svolgimento delle attività di ricerca previste dal progetto “*Giustizia Smart: Strumenti e modelli per ottimizzare il lavoro dei giudici – JustSmart*”;
- VISTO che su indicazione dei Dipartimenti è stato costituito un gruppo di lavoro composto da docenti ad essi afferenti appartenenti ai settori concorsuali e ai settori scientifico-

	disciplinari interessati dalle attività progettuali e che quest'ultimi hanno presentato le proposte di attivazione di borse di studio per la ricerca;
ACQUISITE	le nota dei Direttori dei Dipartimenti interessati di approvazione delle sopracitate proposte di attivazione, con l'impegno di portare tali approvazioni a ratifica ai prossimi Consigli di Dipartimento utili;
VISTA	la delibera del Consiglio di Amministrazione del 24 febbraio 2022, con la quale è stato approvato il bando di Ateneo per il conferimento di n. 15 borse di studio per ricerca di cui all'art. 18, comma 5, lett. c e f della L. 240/2010, previo parere favorevole espresso dal Senato accademico nella seduta del 22 febbraio 2020;
VERIFICATA	la copertura finanziaria a valere sul finanziamento assegnato al sopracitato progetto di ricerca <i>"Giustizia Smart: Strumenti e modelli per ottimizzare il lavoro dei giudici – JustSmart"</i> ;

D E C R E T A

- Art. 1** - È indetta la selezione pubblica, per titoli, per il conferimento di n. 15 borse di studio per la ricerca, della durata di 8 mesi, per gli ambiti disciplinari di ricerca indicati dal progetto di ricerca *"Giustizia Smart: Strumenti e modelli per ottimizzare il lavoro dei giudici – JustSmart"* finanziato dal Programma Operativo Nazionale *"Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020"*, Asse 1, Obiettivo Specifico 1.4, Azione 1.4.1.
- Art. 2** – Le borse di studio per la ricerca saranno attribuite secondo le modalità indicate nel bando allegato che costituisce parte integrante del presente decreto.
- Art. 3** - L'onere complessivo per la copertura delle borse di studio di ricerca, pari ad Euro 122.958,30, graverà sul progetto di ricerca *"Giustizia Smart: Strumenti e modelli per ottimizzare il lavoro dei giudici – JustSmart"* finanziato dal Programma Operativo Nazionale *"Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020"*, Asse 1, Obiettivo Specifico 1.4, Azione 1.4.1, graverà sul finanziamento assegnato al sopracitato progetto di ricerca *"Giustizia Smart: Strumenti e modelli per ottimizzare il lavoro dei giudici – JustSmart"*.

Catania, lì

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CATANIA
BANDO PER IL CONFERIMENTO DI 15 BORSE DI STUDIO PER RICERCA

Art. 1

L'Università degli Studi di Catania bandisce un concorso, per titoli, per il conferimento di quindici borse di studio della durata di 8 mesi, ognuna, dell'importo di euro 8.197,22 (euro ottomilacentonovantasette/22), per studenti dell'Università degli Studi di Catania iscritti al corso di laurea magistrale in Ingegneria Gestionale (classe LM-31) oppure Informatica (classe LM-18) in interessati a partecipare alle attività, in corso di svolgimento, presso le strutture dell'Università degli Studi di Catania nell'ambito dal progetto "Giustizia Smart: Strumenti e modelli per ottimizzare il lavoro dei giudici – JustSmart" finanziato dal Programma Operativo Nazionale "Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020", Asse 1, Obiettivo Specifico 1.4, Azione 1.4.1., da ripartire tra i Settori Scientifico-disciplinari indicati nella seguente tabella.

S.S.D.	RESPONSABILE SCIENTIFICO	N. Borse di studio per la ricerca	Dipartimento
ING-IND/16	Prof. Antonio Costa	4	DICAR
ING-IND/35	Prof. Alessandro Ancarani Prof.ssa Carmela Di Mauro	4	DICAR
ING-IND/17	Prof.ssa Natalia Trapani Prof. Diego D'Urso	4	DIEEI
INF/01	Prof. Sebastiano Battiato Prof. Simone Faro	3	DMI

Art. 2

Per la partecipazione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- diploma di laurea triennale (o laurea di primo livello)

S.S.D.	diploma di laurea triennale (o laurea di primo livello)
ING-IND/16	Classi L-7, L-8, L-9
ING-IND/35	
ING-IND/17	
INF/01	Classe L-31

- iscrizione al corso di laurea magistrale presso l'Università degli Studi di Catania

S.S.D.	iscrizione al corso di laurea magistrale
ING-IND/16	LM-31 Ingegneria Gestionale
ING-IND/35	
ING-IND/17	
INF/01	LM-18 Informatica

- buona conoscenza della lingua inglese;
- reddito personale complessivo annuo lordo percepito, per il periodo d'imposta relativo all'anno di fruizione della borsa di studio, non superiore a euro 7.746,85. (euro settemilasettecentoquarantasei/85) comprensivo dei redditi di origine patrimoniale nonché

degli emolumenti di qualsiasi altra natura aventi carattere ricorrente con esclusione di quelli aventi caratteri occasionali.

La borsa, permanendo i requisiti richiesti, potrà essere rinnovata una sola volta, per un ulteriore periodo di otto mesi, con provvedimento del Rettore, su motivata delibera del Consiglio del dipartimento di afferenza della borsa, nel rispetto del progetto di ricerca, previo parere favorevole del Responsabile scientifico della ricerca dopo aver verificato la disponibilità finanziaria.

Art. 3

Il presente bando di concorso per l'attribuzione delle suddette borse di studio è pubblicato nella sezione "Bandi, gare e concorsi" del portale di Ateneo <<http://www.unict.it/>> nonché sull'Albo online di Ateneo.

Le istanze di partecipazione al concorso vanno compilate ed inviate, esclusivamente online, sul modello di istanza di partecipazione disponibile sul sito web dell'Ateneo, nella stessa sezione in cui è pubblicato il bando, **entro e non oltre il termine perentorio del 29 MARZO 2022.**

Saranno accolte solamente le istanze di partecipazione al concorso compilate ed inviate online. Verranno esclusi dal concorso i candidati le cui istanze non contengano tutte le dichiarazioni circa il possesso dei requisiti di ammissione.

Nella domanda, redatta online, il candidato dichiara, sotto la propria responsabilità, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e ss.mm.ii.:

- a) il proprio nome e cognome, la data e il luogo di nascita, la residenza ed il recapito eletto agli effetti del concorso, l'indirizzo di posta elettronica, il codice fiscale e la cittadinanza;
- b) l'impegno a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento della propria residenza o del recapito indicato nella domanda di partecipazione;
- c) il titolo di studio posseduto con l'indicazione della data del conseguimento, della votazione riportata ed esami sostenuti attinenti alla ricerca e relativi voti;
- d) l'iscrizione al corso di laurea magistrale universitario e tutti i dati concernenti la carriera universitaria (esami sostenuti e voti);
- e) di non usufruire attualmente di altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite e di essere disposto, nel caso risultasse vincitore, a rinunciare ad altre borse di studio eventualmente in godimento a quella data;
- f) l'impegno a comunicare tempestivamente le variazioni del reddito personale complessivo lordo nel caso di superamento del limite di cui al precedente art. 2.

Nel caso di pubblici dipendenti l'impegno a chiedere il collocamento in congedo straordinario per motivo di studio senza assegni per il periodo di godimento della borsa;

- g) l'inesistenza di cause ostative derivanti da condanne penali o da altre cause previste dalla vigente legislazione;
- h) elenco di eventuali pubblicazioni o attività lavorativa svolta presso aziende nonché qualsiasi titolo che il candidato ritenga utile nel proprio interesse agli effetti della selezione;
- i) di essere a conoscenza di tutte le prescrizioni contenute nel presente bando.

Alla domanda di partecipazione alla selezione i candidati dovranno allegare, **pena l'esclusione**, i seguenti documenti in formato elettronico "pdf":

- 1) *curriculum vitae* "modello Europass" **debitamente sottoscritto**;
- 2) dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante i voti riportati nei singoli esami universitari di profitto e nell'esame generale di laurea solo se studente non laureato presso Università degli Studi di Catania;
- 3) copia dell'elaborato scritto della prova finale;

- 4) copia di eventuali lavori pubblicati o attestati di attività lavorativa svolta presso aziende private nonché di qualsiasi titolo o documento rilasciati da enti privati che il candidato ritenga utile presentare nel proprio interesse agli effetti della selezione;
- 5) fotocopia di un valido documento di identità.

Nella domanda il candidato dovrà dichiarare, inoltre, che tutti i documenti o atti eventualmente prodotti sono conformi all'originale.

Tutti i candidati sono ammessi con riserva fino all'accertamento dei requisiti previsti dal bando. Quanto indicato nel *curriculum vitae* costituisce dichiarazione sostitutiva di certificazione. Nei casi in cui non sia applicabile la normativa in materia di dichiarazioni sostitutive (D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii), il candidato si assume la responsabilità delle dichiarazioni rilasciate nel *curriculum vitae*. I candidati, che renderanno dichiarazioni mendaci, decadranno automaticamente dall'iscrizione e dall'eventuale godimento della borsa di studio con effetto retroattivo, fatta comunque salva l'applicazione delle ulteriori sanzioni amministrative e/o penali previste dalle norme vigenti.

L'Amministrazione si riserva di effettuare i controlli e gli accertamenti previsti dalle disposizioni in vigore. L'Università si riserva in ogni caso di adottare, anche successivamente all'espletamento del concorso, provvedimenti di esclusione dei candidati che non abbiano ottemperato alle previsioni di bando o risultino privi dei requisiti ivi stabiliti.

I requisiti previsti dal presente bando dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di partecipazione al concorso (scad. bando 29 MARZO 2022) e mantenuti per tutto il periodo di fruizione della borsa di studio.

I candidati sono tenuti a stampare copia della domanda compilata online tramite l'apposita funzione di stampa.

Entro 30 MARZO 2022, sul sito dell'Ateneo sarà pubblicato un elenco recante i numeri identificativi (ID risposta) indicati nelle domande di partecipazione al presente concorso pubblico.

Entro le ore 12,30 del 31 MARZO 2022, i candidati che, avendo presentato domanda di partecipazione al bando per l'assegnazione della borsa, non dovessero riscontrare nell'elenco il proprio numero identificativo (ID risposta), devono segnalare l'omissione, presentando copia della domanda di partecipazione al bando presso l'Ufficio Borse di studio, via Santa Maria del Rosario n. 9, primo piano - Catania.

Art. 4

L'assegnazione delle borse di studio da svolgere presso il Dipartimento di Ingegneria Civile e Architettura e il Dipartimento di Ingegneria Elettrica, Elettronica e informatica sarà decisa da una Commissione unica, composta da tre docenti di cui uno con funzioni di presidente, designata da ciascuno dei due Consigli di dipartimento interessati. L'assegnazione delle borse di studio da svolgere presso il Dipartimento di Matematica e Informatica sarà decisa da una Commissione, composta da tre docenti di cui uno con funzioni di presidente, designata dal Consiglio di Dipartimento di Matematica e Informatica.

Ciascuna Commissione, ai fini della valutazione dei titoli diretta ad accertare l'attinenza al percorso formativo del candidato e l'attitudine a svolgere compiti di ricerca scientifica, dispone fino ad un massimo di 100 punti ripartiti, previa fissazione dei criteri, come segue:

- fino ad un massimo di 30 punti per il voto di laurea;
- fino ad un massimo di 30 punti per i voti riportati negli esami del corso di laurea attinenti alla ricerca da effettuare

S.S.D.	esami del corso di laurea attinenti alla ricerca
ING-IND/16	Corsi dei SSD ICAR/22, ING-IND/17, ING-IND/16, ING-IND/35
ING-IND/35	

ING-IND/17	
INF/01	Corsi dei SSD INF/01

- fino ad un massimo di 30 punti per i voti riportati negli esami del corso di laurea magistrale requisito di accesso al bando;
- fino ad un massimo di 5 punti per il numero esami sostenuti del corso di laurea magistrale requisito di accesso al bando;
- fino ad un massimo di 5 punti per la valutazione dei titoli presentati in relazione alla tematica della ricerca.

Al termine dei propri lavori la Commissione presenterà una relazione contenente il giudizio su ogni concorrente e la graduatoria dei candidati giudicati idonei che unita ai verbali dei lavori della Commissione, sarà trasmessa all'Ufficio Borse di studio insieme al carteggio relativo al concorso.

La graduatoria di merito è formata in ordine decrescente, secondo i punteggi complessivi riportati da ciascun candidato. A parità di merito è preferito il candidato con età anagrafica minore.

La Commissione giudicatrice è tenuta a completare i propri lavori entro 60 giorni dalla comunicazione del provvedimento di nomina.

La graduatoria di merito sarà emanata con decreto rettorale e verrà pubblicata nella sezione "Bandi, gare e concorsi" del sito internet di questa Università, <<http://www.unict.it>> nonché sull'Albo online di Ateneo. La graduatoria soggetta a pubblicazione sul sito web di Ateneo riporterà soltanto il numero identificativo del candidato (ID risposta) che è indicato nella domanda di partecipazione al presente concorso pubblico.

La borsa è conferita con provvedimento del Rettore.

Decade dal diritto alla borsa colui che non faccia pervenire all'Ufficio Borse di studio entro il quindicesimo giorno successivo a quello di riferimento della comunicazione dell'assegnazione della borsa stessa, i seguenti documenti:

- a) dichiarazione di accettazione della borsa di studio;
- b) dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 e ss.mm.ii., con la quale il vincitore dichiara che nell'anno di fruizione della borsa non percepirà un reddito personale complessivo annuo lordo superiore a euro 7.746,85, impegnandosi, qualora nel corso del periodo di fruizione della detta borsa dovesse venire meno tale condizione, a darne tempestiva comunicazione all'Amministrazione universitaria e obbligandosi alla restituzione degli eventuali ratei di borsa indebitamente percepiti.

I dipendenti pubblici dovranno produrre una dichiarazione dell'Ente dal quale dipendono da cui si evinca il collocamento in congedo straordinario per motivi di studio, per il periodo coincidente con il periodo di godimento della borsa.

La borsa, che si rendesse disponibile per rinuncia del vincitore o decadenza, potrà essere assegnata per scorrimento della graduatoria di merito ai candidati, che seguono nell'ordine.

Art. 6

Le borse di studio sono individuali ed indivisibili.

Le borse di studio, di cui al presente bando, non possono essere cumulate con altre borse di studio universitarie o con altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite, né con assegni o sovvenzioni di analoga natura tranne che con quelle concesse da Istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di formazione o di ricerca dei borsisti.

Le borse di studio, di cui al presente bando, non possono essere altresì cumulate con stipendi o retribuzioni di qualsiasi natura derivanti da rapporti di impiego pubblico o privato, fatta salva la possibilità che il borsista venga collocato dal datore di lavoro in aspettativa senza assegni.

A nessun titolo possono essere attribuiti all'assegnatario, oltre l'importo della borsa ed eventuali

sovvenzioni esterne previste dal bando, compensi che facciano carico a contributi o assegnazioni erogate con fondi di bilancio dell'Università di Catania.

I vincitori delle borse che, dopo aver iniziato l'attività di studio o di ricerca, non la proseguono senza giustificato motivo regolarmente ed ininterrottamente per l'intera durata della borsa, o che si rendano responsabile di gravi o ripetute mancanze o che infine, diano prova di non possedere sufficiente attitudine alla ricerca, possono essere dichiarati decaduti, dall'ulteriore godimento delle borse, con motivato provvedimento del Rettore.

I provvedimenti di cui al precedente comma vengono adottati dal Rettore su proposta del Responsabile scientifico, udito l'interessato.

Ogni assegnatario ha l'obbligo di comunicare all'Amministrazione il venir meno dei requisiti e delle condizioni previste per il godimento della borsa di studio. Qualora abbia usufruito della borsa di studio in assenza delle condizioni previste dal presente bando, lo stesso ha l'obbligo di restituzione delle somme indebitamente percepite.

L'Università ed i Direttori dei dipartimenti interessati al bando si riservano comunque di adottare in ogni momento forme adeguate di accertamento sullo stato delle attività in corso da parte dell'assegnatario della borsa.

Art. 7

Ogni titolare della borsa dovrà svolgere le attività del programma entro i termini concordati con il Responsabile scientifico della ricerca e con i Direttori dei dipartimenti interessati ininterrottamente per l'intera durata della borsa.

L'importo di ogni borsa è pari ad euro 8.197,22 (euro ottomilacentonovantasette/22).

L'importo di ogni borsa verrà erogato in due rate posticipate. La prima rata, pari al 40% dell'importo, sarà erogata alla fine del secondo mese; la seconda rata, pari al 60%, a conclusione dell'attività di ricerca. I pagamenti relativi alla borsa saranno effettuati previa attestazione del Responsabile scientifico della ricerca.

Ai pagamenti delle borse di studio provvederanno i competenti Uffici dell'Amministrazione centrale.

Al termine del periodo di durata di ogni borsa, l'assegnatario è tenuto a presentare una relazione sull'attività svolta corredata da eventuale produzione scientifica.

Il godimento di ogni borsa di studio è sospeso in via temporanea nel caso che il suo titolare debba assentarsi per gravidanza e puerperio, per malattia di durata superiore ad un mese o per altro grave motivo. In tal caso la corresponsione della borsa viene sospesa con decorrenza dalla data di interruzione dell'attività, disposta con provvedimento del Rettore, su proposta del Direttore del dipartimento interessato alla borsa, sentito il Responsabile scientifico della ricerca, in base a formale e documentata richiesta del borsista.

Ogni borsa non dà luogo a trattamenti previdenziali, né a valutazioni giuridiche ed economiche ai fini delle carriere.

Per ogni borsa di studio prevista dal presente bando si applicano le disposizioni in materia di agevolazioni fiscali di cui all'art. 4 della legge 13 agosto 1984, n. 476.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente o da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, né per mancata restituzione dell'avviso di ricevimento in caso di spedizione per raccomandata A/R.

L'eventuale esclusione dal concorso è comunicata all'interessato con raccomandata A/R spedita all'indirizzo eletto in sede di domanda di partecipazione o tramite email all'indirizzo indicato sempre nella domanda di partecipazione.

L'Amministrazione non è responsabile nei casi di inesatta indicazione dell'indirizzo né in caso di rifiuto della raccomandata.

Ai sensi del Regolamento (UE) n. 2016/679 e del D.Lgs. del 10 agosto 2018, n. 101, i dati personali forniti saranno gestiti presso l'Università degli Studi di Catania, che ha sede in piazza Università n. 2, 95131 Catania, e trattati per le finalità connesse al conferimento e alla successiva gestione delle attività procedurali correlate, in conformità alle previsioni normative.

Il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali e informatici in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi (l'informativa, resa sensi degli artt. 12, 13 e 14 del citato Regolamento europeo, è allegata – Allegato 1 – al presente bando e ne costituisce parte integrante). Il conferimento dei dati personali è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalle procedure. Agli interessati sono riconosciuti i diritti di cui al citato Regolamento, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'integrazione e la cancellazione, nonché di ottenere la limitazione del trattamento, rivolgendo le richieste all'Università degli Studi di Catania, all'indirizzo di e-mail: rettorato@unict.it

Il Responsabile del procedimento amministrativo è individuato, ai sensi dell'art. 5, comma 1, della legge n. 241/90 e ss.mm.ii., nel dott. Ignazio Zangara.

Per tutto quanto non previsto dal bando si rimanda al regolamento per il conferimento delle borse di studio, ai sensi della legge n. 240 del 30/12/2010, di questo Ateneo e alla generale normativa in materia.

Catania,

IL DIRIGENTE AREA DELLA DIDATTICA
dott. Giuseppe Caruso

IL RETTORE
prof. Francesco Priolo